



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE

Consulta nazionale per il servizio civile
(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Il giorno **7 marzo 2017**, alle ore 11:00 la Consulta si riunisce presso la Sala Bianca, sita in via della Ferratella in Laterano, 51 Roma.

Sono presenti: Giovanni Bastianini (Dipartimento della Protezione Civile); Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Licio Palazzini (Arci Servizio Civile); Sergio Giusti (ANPAS); Francesco Marsico (CARITAS); Feliciana Farnese (Rappresentante Volontari); Primo Di Blasio (CNESC); Fabio Chiachierarelli (Confcooperative).

Per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono presenti: Orlanda Cascioli, Stefano Antonucci, del Servizio Personale e Affari Legali; Laura Pochesci del Servizio Informatica.

Il Presidente apre la seduta alle 11.20.

Licio Palazzini chiede una modifica alla Bozza di verbale della seduta precedente. Si propone di cambiare alla pg. 2, OdG 2, 2. punto-elenco la frase

“integrazione [...] del complesso delle attività delle diverse amministrazioni dello Stato” in “integrazione [...] *del complesso delle attività delle organizzazioni senza scopo di lucro e pubbliche accreditate*”. Con detta modifica il verbale viene approvato.

Il Presidente dà la parola alla rappresentante dei volontari Feliciana FARNESE la quale rende noto che la rappresentanza ha inviato una nota al Consigliere De Cicco per chiedere chiarimenti in merito alle partenze dei volontari. Il Consigliere ha risposto che gli avvii ci sarebbero stati il prossimo 6 marzo pertanto i volontari si ritengono soddisfatti.

La Rappresentante comunica anche la volontà di utilizzare questo momento di transizione per lavorare alla modifica di alcuni punti della circolare che regola la rappresentanza e per presentare alcune proposte che mirano a rivedere la formazione, in



particolar modo quella generale. Ciò soprattutto in considerazione del fatto che il nuovo servizio civile universale potrà essere svolto per un periodo all'estero.

Il Presidente conviene sulla necessità di approfondire i due punti e chiede che si produca e condivida una bozza di documento che individui gli obiettivi che ci si propone di raggiungere.

Il Presidente mette al corrente la Consulta di una recente conversazione avuta con il nuovo Capo Dipartimento *ad interim*, Cons. Alessandra Gasparri, che si è mostrata particolarmente desiderosa di conoscere e studiare il mondo del servizio civile.

Ha inizio, quindi, un giro di tavolo durante il quale i rappresentanti degli Enti ragionano sulla recente Riforma. È condiviso il rammarico per il ruolo forzatamente marginale avuto negli ultimi anni dalla Consulta che, di fatto, è stata pressoché esclusa dal percorso parlamentare del testo di legge di riforma; è chiara a tutti la necessità che essa recuperi una centralità per poter affrontare gli innumerevoli temi che il nuovo servizio civile universale pone sul tappeto.

In particolare ci si sofferma sulle seguenti questioni:

- necessità di rivedere l'organizzazione della formazione generale anche in vista dello svolgimento di una parte del servizio all'estero
- esigenza di approfondire lo svolgimento del servizio all'estero che coinvolgerà anche gli Enti che attualmente si occupano esclusivamente di servizio civile nazionale precisando i contorni della attività svolta dai volontari in quel periodo
- definizione delle nuove procedure di accreditamento che punta evidentemente ad aggregazioni più ampie ma che potrebbe favorire aggregazioni non spontanee o improvvisate
- tutoraggio
- definizione del nuovo ruolo della Consulta
- necessità di disporre di informazioni relative ad una parte del servizio civile finora sommersa con riferimento, per esempio, agli albi regionali

Tutti i membri della Consulta convengono, comunque, sul fatto che la priorità sia quella di mettere in sicurezza la gestione del servizio civile nazionale 2017 garantendo il completo espletamento del Bando. Mentre è chiara a tutti la necessità di un più ampio coinvolgimento della amministrazioni centrali dello Stato è anche condivisa la sensazione che la via del bando tematico non sia quella da preferire. Si ritiene, inoltre, non



opportuno procedere alla modifica del sistema dei controlli senza rivedere il tema dei deflettori sul Prontuario progetti.

Dopo un'approfondita discussione i rappresentanti convengono sul seguente Odg da proporre nel prossimo incontro:

- 1) Servizio Civile Nazionale: illustrazione della programmazione delle attività nel 2017
 - a. Documento di programmazione economico finanziaria 2017: discussione e espressione di parere
 - b. bando ordinario 2017: contingente numerico e tempi pubblicazione
 - c. bandi tematici
 - d. normativa controlli degli enti: discussione e espressione di parere
 - e. eventi 2017
- 2) Servizio Civile Universale: Decreto Legislativo e adempimenti conseguenti
 - a. piano di lavoro
 - b. ruolo della Consulta
- 3) Ricerche sul Servizio Civile: stato di avanzamento e analisi risultati

Alle 13.20 il Presidente chiude la seduta.

Il Segretario

(D.ssa Orlanda Cascioli)

Il Presidente

(Dott. Giovanni Bastianini)